



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Dicembre 2011

Gruppo del Partito Popolare Europeo 

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)
Sebastiano Chialastri, Simona Falso, Luca Gentile

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Corte dei Conti** Pag. 3
Il Parlamento europeo approva la candidatura del Magistrato Pietro Russo alla Corte dei Conti
- **Diritti Civili** Pag. 3
Il Parlamento Europeo chiede standard europei comuni per il trattamento dei detenuti
- **Diritti dei cittadini** Pag. 4
Protezione a livello europeo per le vittime di reato
- **Fondo europeo di solidarietà** Pag. 4
38 milioni di euro a Italia, Spagna per terremoti e inondazioni
- **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione** Pag. 4
3,9 milioni di euro per i lavoratori licenziati nel settore costruzioni
- **Mercato Interno** Pag. 5
Apertura del mercato interno del lavoro a bulgari e rumeni
- **Mercato Interno** Pag. 5
Libera circolazione dei lavoratori extracomunitari all'interno della UE
- **Tutela del consumatore** Pag. 5
Etichettatura alimentare: nuove regole per i succhi di frutta

FOCUS:

- On. Antonio Cancian** Pag. 6
Soddisfazione per i nuovi corridoi europei e gli strumenti finanziari a loro supporto

BANDI COMUNITARI

Pag. 7

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

CORTE DEI CONTI

Il Parlamento europeo approva la candidatura del Magistrato Pietro Russo alla Corte dei Conti

Il Parlamento europeo ha approvato la lista con i nomi degli 8 candidati a essere membri della Corte dei Conti. Il candidato italiano è il magistrato Pietro Russo, attualmente membro del Collegio internazionale dei revisori dei conti della NATO, con sede a Bruxelles.

DIRITTI CIVILI

Il Parlamento Europeo chiede standard europei comuni per il trattamento dei detenuti

Il Parlamento europeo in una risoluzione approvata chiede che vengano adottate misure urgenti per rimediare alla situazione allarmante delle carceri europee. Gli eurodeputati sottolineano che le condizioni di detenzione devono rispettare la dignità umana e i diritti delle persone sospettate o accusate di un crimine. Il testo contiene anche la proposta di offrire ai detenuti prossimi alla fine della carcerazione dei programmi di reinserimento nella società e tentare così di ridurre il rischio di recidività. Il Parlamento europeo inoltre propone che il bilancio comunitario si doti di una linea ad hoc per incoraggiare le autorità nazionali a migliorare le condizioni di detenzione e chiede l'adozione di regole europee per garantire ai deputati nazionali e a quelli europei il diritto di visita nelle carceri di tutta l'UE.

DIRITTI DEI CITTADINI

Protezione a livello europeo per le vittime di reato

Il Parlamento europeo ha approvato nuove regole a favore delle vittime di reato, che hanno ottenuto un sistema di protezione in uno Stato dell'UE (ordine di protezione europeo -OPE). Secondo le nuove disposizioni le vittime di reato potranno ottenere la medesima protezione quando si recano in un altro Paese membro dell'Unione Europea. La normativa assicurerà una tutela per tutte quelle vittime oggetto di reati come violenza di genere, molestie, sequestro, stalking o tentato omicidio e altre forme di coercizione indiretta cui è stato riconosciuto un sistema di protezione.

La direttiva sull'ordine di protezione europeo (OPE) include anche la salvaguardia dei parenti di un beneficiario. L'OPE per le procedure penali sarà completata con una legislazione separata che riguarderà le questioni civili.

Gli Stati membri avranno tre anni di tempo per recepirla nella loro legislazione nazionale.

FONDO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

38 milioni di euro a Italia e Spagna per terremoti e inondazioni

Il Parlamento europeo ha approvato lo stanziamento 38 milioni di euro da destinare a Italia e Spagna a seguito dei gravi danni riportati dalle inondazioni in Veneto del 2010 e dal terremoto nella regione della Murcia. La copertura finanziaria per tale operazione sarà addebitata ai fondi non spesi per lo sviluppo rurale.

FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

3,9 milioni di euro per i lavoratori licenziati nel settore costruzioni

Il Parlamento europeo ha approvato lo stanziamento di 3,9 milioni di euro a favore dei lavoratori licenziati nel settore costruzioni. I fondi, che provengono dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), mirano a facilitare la ricerca di un nuovo lavoro per i 528 lavoratori licenziati dalle 323 industrie del settore costruzioni presenti nella regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

MERCATO INTERNO

Apertura del mercato del lavoro a bulgari e rumeni

Il Parlamento europeo, in una risoluzione approvata, afferma che tutti gli Stati membri, dovranno eliminare le barriere al mercato nazionale del lavoro verso bulgari e rumeni. La risoluzione chiede a tutti gli Stati Membri di abolire tutte le misure transitorie e di accettare bulgari e rumeni nel proprio mercato del lavoro entro la fine del 2011. I dati forniti dall'Eurostat mostrano inoltre che la presenza di lavoratori rumeni e bulgari non ha inciso in maniera significativa né sulle retribuzioni né sul tasso di disoccupazione dei Paesi di accoglienza.

MERCATO INTERNO

Libera circolazione dei lavoratori extracomunitari all'interno della UE

Secondo la nuova legislazione sul "permesso unico", approvata dal Parlamento europeo, i lavoratori extracomunitari che lavorano legalmente nell'UE avranno diritti simili a quelli degli europei per quanto riguarda le condizioni di lavoro, la pensione, la sicurezza sociale e l'accesso ai servizi pubblici. La direttiva permetterà ai lavoratori extracomunitari di ottenere il permesso di lavoro e quello di residenza attraverso un'unica procedura.

Queste regole non intaccano il potere decisionale dei singoli Stati UE nello stabilire quanti lavoratori extracomunitari ammettere sul proprio territorio, ma stabiliscono un termine di 4 mesi per rispondere alla domanda di permesso unico.

La legislazione sul permesso unico riguarda cittadini extracomunitari che vogliono vivere e lavorare in uno Stato membro o che già vi risiedono e/o lavorano.

La direttiva non si applica agli immigrati extracomunitari che hanno ottenuto un permesso di residenza a lungo termine, ai rifugiati, ai lavoratori stagionali, a quelli distaccati e ai lavoratori in trasferimento all'interno di società multinazionali.

Gli Stati Membri avranno due anni per trasporre la direttiva nelle proprie leggi nazionali.

TUTELA DEL CONSUMATORE

Etichettatura alimentare: nuove regole per i succhi di frutta

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione nella quale si chiedono regole più attente nelle etichettature ai produttori di succhi di frutta e nettari. Le nuove regole mirano a prevenire diciture forvianti per il consumatore. Un'attenzione particolare è rivolta ai diabetici e alle persone che seguono una dieta che, nelle nuove etichette, troveranno indicazioni quali la differenza tra succo, nettare e la presenza o meno di edulcoranti. Per fare un esempio concreto: molti succhi d'arancia attualmente in commercio contengono un quantitativo di succo di mandarino (specie quelli provenienti dal mercato americano e brasiliano); per evitare squilibri sul mercato europeo, potranno essere etichettati come "succhi d'arancio" solo prodotti che non contengono altri ingredienti.

FOCUS

Soddisfazione per i nuovi corridoi europei e gli strumenti finanziari a loro supporto

Il 19 ottobre la Commissione Europea ha presentato quattro proposte di regolamento legate alle infrastrutture europee. Si tratta di tre documenti programmatici che si rivolgono allo sviluppo - rispettivamente - delle infrastrutture nei settori del trasporto dell'energia (TEN-E) e delle telecomunicazioni, ed un quarto documento denominato 'Connecting Europe Facility' che definisce lo strumento finanziario congiunto con cui la Commissione Europea si propone di co-finanziare gli interventi delineati nelle tre proposte. Il Parlamento Europeo si sta apprestando ad accogliere questa proposta, dividendo il lavoro tra le commissioni per i Trasporti e Turismo e per Industria Ricerca ed Energia. L'attenzione e le grandi aspettative riposte nel futuro sviluppo delle reti sono gli elementi chiave attraverso cui leggere la proposta della Commissione Europea. In particolare, la Commissione prevede di avviare lo strumento dei Project Bonds Europei su cui anche la delegazione italiana del PPE si è impegnata in questi mesi, e li menziona come una delle possibili soluzioni per riavviare la crescita economica, investendo su progetti di interesse europeo. Lo strumento finanziario individuato dalla Commissione prevede infatti una dotazione di 50 Miliardi di euro per i tre settori, di cui 32 per il solo settore dei trasporti. L'obiettivo è quello di utilizzare questi finanziamenti in modo efficiente, cioè riducendo i contributi a fondo perduto e stimolando la partecipazione del capitale privato, così da ottenere un 'effetto leva' che possa mobilitare investimenti coerenti fino a dieci volte superiori attraverso vere e proprie partnership pubblico-private. Facendo particolare riferimento al documento sulla programmazione delle infrastrutture nel settore trasporti (TEN-T), con l'obiettivo di stimolare investimenti mirati ed efficaci, esso è accompagnato da una lista di direttrici - che si traducono in dieci corridoi multimodali e trans-europei, lungo le quali la Commissione intende investire di più sia in termini economici ma soprattutto di governance, lavorando con gli Stati Membri per garantire la realizzazione di questi assi strategici per l'intera Unione Europea. Entrando nel merito dei corridoi che interessano l'Italia, la revisione delle TEN-T ribadisce l'importanza strategica del nostro Paese: sia il 'corridoio mediterraneo' che attraversa il nord Italia da est a ovest, sia il corridoio 'Helsinki-La Vailletta' che da nord a sud collega Mar Baltico e Mediterraneo risultano essere chiaramente due assi sui quali l'UE vuole impegnarsi a livello finanziario e politico, al fine di promuoverle quali grandi vie di transito del commercio mondiale, insieme al Corridoio Genova Rotterdam. Questa attenzione verso l'Italia si concretizza in tre aspetti. Il Baltico-Adriatico è la prima grande novità che interessa il nostro Paese: nel congiungere la Polonia con l'Italia, esso scende lungo la Pontebbana e da lì a Trieste, Venezia e Ravenna. Si tratta di un'infrastruttura che risponde alla necessità di collegare l'Alto Adriatico con i mercati del nord-est europeo, rendendo così l'Italia e il mare Adriatico la vera porta di ingresso per le merci che da Est entrano nel Mediterraneo via Suez. La seconda novità è il riconosciuto interesse europeo per il sistema di navigazione interna Trieste-Milano lungo l'idrovia padana ed il fiume Po, un asse che - se opportunamente sviluppato e sfruttato, potrebbe apportare importanti benefici in termini di riduzione delle emissioni inquinanti in tutta la Pianura Padana (si pensi che una chiatta equivale a 70 camion merci). Infine, la proposta della Commissione ha portato un nuovo e più ampio coinvolgimento del sud Italia, estendendo alla Puglia la tratta meridionale dell'asse Helsinki - La Vailletta che nel precedente documento programmatico non prevedeva la biforcazione ora inserita all'altezza di Napoli verso Bari, che consente così l'integrazione dei porti pugliesi nel *core network* europeo.

On. Antonio Cancian, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione per i trasporti e il turismo

BANDI COMUNITARI

CULTURA

Oggetto: Sostegno a progetti culturali.

Obiettivo: Contribuire alla valorizzazione di uno *spazio comune europeo* sostenendo la cooperazione tra artisti, operatori e istituzioni culturali. In particolare, il programma mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la mobilità degli operatori del settore culturale
- incoraggiare la circolazione delle opere e dei prodotti artistici e culturali
- favorire il dialogo interculturale

Il bando è diviso in azioni (progetti di traduzione letteraria, progetti di cooperazione con Paesi terzi, festival culturali europei).

Beneficiari: Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica, la cui attività riguardi il settore culturale. Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica la cui attività principale consista nell'organizzazione di festival culturali. Case editrici o gruppi editoriali pubblici e privati.

Importo disponibile: Per progetti di traduzione letteraria (2.915.371 euro), per progetti di cooperazione con Paesi Terzi (1.500.000 euro), per festival culturali europei (2.700.000 euro). Tutti i progetti sono finanziati tra il 50% e il 60% dei costi totali ammissibili del progetto.

Aree geografiche coinvolte: UE, Turchia, Croazia, EX Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: progetti di traduzione letteraria **03/02/2012 ore 12:00**
progetti di cooperazione con Paesi terzi **03/05/2012 ore 12:00**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:247:0004:01:IT:HTML>

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php

Punto di contatto nazionale per il programma - Antenna Culturale Europea -

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale - Servizio I

Via del Collegio Romano, 27

00187 Roma

Telefono: +39.06.67232639

Fax: +39.06.67232459

E-mail: antennaculturale@beniculturali.it

Oggetto: Tempus IV- Riforma dell'istruzione superiore

Obiettivo: promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi partner concentrandosi sulla riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore. i due principali strumenti di cooperazione sono:

- progetti comuni ossia scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dell'UE e dei paesi partner e se necessario, tra enti dei paesi partner.
- misure strutturali ossia progetti che hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei paesi partner.

Beneficiari: raggruppamento istituti d'istruzione superiore per i progetti nazionali. Per le misure strutturali è prevista una condizione aggiuntiva di ministeri e responsabili dell'istruzione superiore dei paesi partner.

Importo disponibile: L'importo totale per il cofinanziamento dei progetti è pari a 78,1 Mio Eur (più un ammontare aggiuntivo di 12,5 Mio Eur per i paesi limitrofi dell'aerea di vicinato e partenariato del sud e dell'est, su riserva di adozione da parte della Commissione europea). Il contributo finanziario dell'UE non può superare il 90% dell'importo totale dei costi rimborsabili. È richiesto un cofinanziamento di un minimo del 10% dell'importo totale del costo rimborsabile. L'ammontare minimo del sussidio per i progetti comuni e le misure strutturali sarà di 500000 Eur. L'ammontare massimo del sussidio sarà di 1500000 eur. nel caso di Kosovo e Montenegro, l'ammontare minimo del sussidio per i progetti nazionali è fissato 300000 eur per entrambi i tipi di progetti.

La durata massima dei progetti è di 24 mesi o di 36 mesi. Il periodo di eleggibilità dei costi dovrebbe iniziare il 15 ottobre 2012.

Aree geografiche coinvolte: UE, Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e kosovo. Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Federazione russa e Ucraina. Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e uzbekistan.

Scadenza: 23 Febbraio 2012 alle ore 12:00, ora di Bruxelles

<http://eacea.ec.europa.eu/tempus/>

DIRITTI DELLE DONNE

Oggetto: Invito a presentare proposte per la promozione dei diritti e dell'emancipazione economica e sociale delle donne.

Obiettivo: Rafforzare il ruolo sociale, economico e dei diritti delle donne. Gli obiettivi sono tesi a sviluppare e sollecitare iniziative intraprese a livello locale e nazionale per promuovere i seguenti temi: *la parità di accesso e di controllo delle risorse economiche da parte delle donne, la parità di accesso ai servizi esistenti e/o nuovi volti a migliorare la protezione dello status sociale ed economico delle donne, il loro benessere e a facilitare la loro partecipazione alla crescita economica e la diffusione di buone pratiche.*

Beneficiari: Persone giuridiche e non profit, attori non statali, organismi pubblici o parastatali al di fuori del governo centrale, autorità locali e loro raggruppamenti, associazioni rappresentative.

Importo disponibile: Il budget totale é pari a 30 milioni di Euro; il finanziamento coprirà l'80% dei costi ammissibili. Tutte le domande di sovvenzione devono essere comprese tra un importo minimo di Euro 200.000 e un importo massimo di 1,5 milioni di Euro.

Aree geografiche coinvolte: UE, Croazia, Islanda, Turchia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Scadenza: 26/01/2012 ore 16:00

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1320315766145&do=publi.detPUB&searchtype=QS&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=131087>

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica in relazione al programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che é stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Entità contribuito: -

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC).

Obiettivo: Gli esperti saranno incaricati di assistere la Commissione europea nella valutazione delle proposte e nel riesame dei progetti.

Beneficiari: Candidati titolari di un diploma universitario in un settore attinente, con conoscenza della lingua inglese ed esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Entità contribuito: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica disponibile all'indirizzo internet: http://ec.europa.eu/ict_psp

LAVORO

Oggetto: Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Obiettivo: Individuare esperti in grado di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per l'esecuzione dei seguenti compiti:

- valutazione di proposte in risposta ad inviti
- valutazione e monitoraggio di progetti
- studi e analisi legati ai settori d'attività

Le candidature devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico (link in basso).

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/06/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

Oggetto: Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

Obiettivo: *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto /alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 03/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che l'assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Beneficiari: -

Importo disponibile: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

MEDIA

Oggetto: Sostegno a singoli progetti di produzione

Obiettivo: Favorire lo sviluppo di progetti di produzione di opere audiovisive destinate al mercato europeo e internazionale, riguardante i seguenti generi: fiction, documentari, animazione.

Sono ammissibili al finanziamento progetti su singole opere o serie.

I progetti di fiction, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 50 minuti. I documentari, destinati allo sfruttamento commerciale, devono trarre spunto da un soggetto reale ma presentare un originale lavoro di scrittura che deve riflettere il punto di vista dell'autore o/e del regista. La durata del documentario non può essere inferiore ai 25 minuti (durata minima per episodio in caso di serie). I progetti di animazione, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 24 minuti.

Beneficiari: Società di produzione audiovisive indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione del progetto). Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili MEDIA.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili per progetto, o fino al 60% per i progetti che promuovono la diversità culturale europea. Per ciascun progetto potrà essere concessa una sovvenzione compresa tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 60.000, o di euro 80.000 nel caso di lungometraggi di animazione per il cinema.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia

Scadenza: 13/04/2012 ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:279:FULL:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/single/index_en.htm

Oggetto: Sostegno per Festival audiovisivi

Obiettivo: Sostegno alla realizzazione di festival di film europei che prevedano la programmazione di almeno il 70 % delle opere provenienti da almeno 10 Paesi che partecipano al programma MEDIA. Sarà data priorità a festival che danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (ovvero tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito). Priorità sarà data alla programmazione di opere europee non nazionali e a quelle azioni che garantiscano la partecipazione di professionisti europei non nazionali.

Non sono ammissibili opere quali film amatoriali, pubblicità, videogiochi, video musicali, registrazioni dal vivo e film per telefonia mobile. Sono considerate inammissibili anche opere specializzate su temi quali l'archeologia, l'antropologia, la medicina, l'ornitologia, le scienze, l'ambiente, il turismo e lo sport.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 75.000. Le risorse totali finanziabili ammontano a euro 1.600.000.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia e Svizzera.

Scadenza: 30/04/2012 per progetti aventi inizio tra il 01/11/2012 e il 30/04/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:274:0011:0012:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/festiv/forms/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Sostegno a un pacchetto di progetti di produzione - Slate Funding e Slate Funding 2^a fase -

Obiettivo: Favorire lo sviluppo di un pacchetto di progetti di produzione di opere audiovisive riguardante i seguenti generi: fiction, documentari o animazione. Il pacchetto deve includere da 3 a 5 progetti. Sono ammissibili al finanziamento progetti su singole opere o serie.

I progetti di fiction, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 50 minuti. I documentari, destinati allo sfruttamento commerciale, devono trarre spunto da un soggetto reale ma presentare un originale lavoro di scrittura che deve riflettere il punto di vista dell'autore o/e del regista. La durata del documentario non può essere inferiore ai 25 minuti (durata minima per episodio in caso di serie). I progetti di animazione, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 24 minuti.

Beneficiari: Società di produzione audiovisive indipendenti legalmente costituite da almeno 36 mesi (alla data di presentazione del progetto). Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili MEDIA.

Per lo Slate Funding, le società candidate devono dimostrare di avere una precedente esperienza nelle opere audiovisive e nella distribuzione internazionale. In particolare, le società in Italia devono dimostrare di avere ultimato 2 opere audiovisive e di averle distribuite nei 5 anni precedenti la presentazione della candidatura.

Per lo Slate Funding 2^a fase, possono candidarsi solo società che alla data di presentazione della candidatura, abbiano già avviato la produzione di almeno un progetto finanziato attraverso i precedenti Slate Funding.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili e sarà compreso tra un minimo di euro 70.000 e un massimo di 190.000.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Svizzera

Scadenza: 13/04/2012 ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:279:FULL:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index_en.htm

PREVENZIONE E LOTTA ALLA CRIMINALITÀ

Oggetto: Prevenzione e lotta alla criminalità attraverso le priorità indicate nel Programma *Sicurezza e Tutela delle Libertà*.

Obiettivo: Promuovere progetti nazionali e transnazionali sulle diverse priorità indicate dal Programma, quali: la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento sessuale dei bambini e l'uso illegale di Internet, la criminalità ecologica e finanziaria, il traffico di armi, la prevenzione alla criminalità, la radicalizzazione che conduce al terrorismo e la protezione delle vittime di terrorismo, le misure in linea con il Piano d'azione UE per far fronte alle minacce che scaturiscono dal possibile utilizzo da parte di terroristi di materiale chimico, biologico, radiologico e nucleare.

Tutte le domande devono pervenire in formato elettronico servendosi del sistema Priamos (http://ec.europa.eu/justice/citizen/programme/priamos/index_en.htm)

Beneficiari: Enti e organizzazioni aventi personalità giuridica stabiliti in uno degli Stati membri UE. Soggetti stabiliti in Paesi Terzi o organizzazioni internazionali e agenzie dell'UE possono partecipare come partner associati, ma solo su base non-cost (che non ricevono finanziamenti dalla Commissione) e non possono presentare le proposte in qualità di coordinatori.

Importo disponibile: I progetti che richiedono un cofinanziamento dell'UE inferiore a euro 100.000 non sono ammissibili. L'importo del finanziamento richiesto all'UE non può superare il 90% dei costi totali ammissibili del progetto. I progetti non possono avere durata superiore ai 3 anni.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 24/02/2012

http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/isec/call_2011_2/funding_isec_general_en.htm

http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/docs/COMM_NATIVE_C_2011_0131_1_EN_DECISION_DE_LA_COMMISSION.pdf

Per maggiori informazioni scrivere a HOME-ISEC@ec.europa.eu

RICERCA E SVILUPPO

Oggetto: Sviluppo delle risorse umane nel settore della ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Programma PERSONE 2012).

Obiettivo: Finanziare attività transazionali di formazione iniziale e continua e di sviluppo alla carriera dei ricercatori, nel settore pubblico e in quello privato. I progetti devono sviluppare partnership strategiche e contempleranno lo scambio di Know-How, attività di networking e organizzazione di conferenze e seminari, assunzione di ricercatori esperti, esterni al partenariato per favorire lo scambio di conoscenze.

Beneficiari: Università/centri di ricerca e imprese

Importo disponibile: Lo stanziamento globale messo a disposizione per questo bando è pari a euro 80.000.000.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE e Paesi Associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Isole Faroe, Macedonia, Islanda, Israele, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

Scadenza: 19/04/2012 ore 17:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:307:0008:0008:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-IAPP>

<http://www.apre.it/ricerca-europea/vii-programma-quadro/persone/>

http://cordis.europa.eu/fp7/people/home_it.html

AGENZIA NAZIONALE - APRE Via Cavour n.71, 00184 (ROMA) - V piano scala sinistra.

Tel: 06 489 399 93 - Fax: 06 489 025 50 - e-mail: segreteria@apre.it

Oggetto: Incrementare il numero e la qualità professionali dei ricercatori presenti in Europa (Programma PERSONE 2012).

Obiettivo: Finanziare attività transnazionali di formazione iniziale e continua e di sviluppo alla carriera dei ricercatori, nel settore pubblico e in quello privato, affinché acquisiscano le conoscenze e le competenze adeguate per rendere l'Europa più competitiva a livello mondiale.

Tali programmi devono prevedere almeno una delle seguenti tipologie di mobilità transnazionale: outgoing mobility, incoming mobility, reintegration.

Beneficiari: Organismi responsabili del finanziamento e della gestione di programmi di borse di studio (Ministeri, accademie, agenzie di ricerca, organizzazioni di ricerca, comitati nazionali di ricerca).

Importo disponibile: Il contributo comunitario consisterà in una sovvenzione pari al 40% dei costi delle borse di ricerca, per un massimo complessivo di euro 10.000.000 per ciascun organismo selezionato. I programmi selezionati saranno co-finanziati per una durata da 24 a 60 mesi.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE e Paesi Associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Isole Faroe, Macedonia, Islanda, Israele, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

Scadenza: 15/02/2012 ore 17:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:307:0008:0008:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-COFUND>

<http://www.apre.it/ricerca-europea/vii-programma-quadro/persone/>

http://cordis.europa.eu/fp7/people/home_it.html

AGENZIA NAZIONALE - APRE Via Cavour n.71, 00184 (ROMA) - V piano scala sinistra.

Tel: 06 489 399 93 - Fax: 06 489 025 50 - e-mail: segreteria@apre.it

Oggetto: Sostenere la ricerca scientifica al più alto livello di eccellenza e promuovere i nuovi settori emergenti.

Obiettivo: Incoraggiare nuovi metodi/tecniche di ricerca e promuovere progressi sostanziali nella ricerca di frontiera (comunemente considerate come "ricerca di base", rappresenta uno strumento fondamentale per conseguire benessere e progresso sociale, in quanto apre nuove opportunità di avanzamento scientifico e tecnologico e serve a produrre nuove conoscenze che porteranno a future applicazioni e mercati).

Il CER (Consiglio Europeo della ricerca), per la prima volta nel 2012, ha introdotto il Sinergy, una tipologia di finanziamento destinata a consentire a un piccolo gruppo di Principal Investigators e ai loro team di ricerca, di riunire competenze, conoscenze e risorse complementari, al fine di affrontare congiuntamente problemi nel campo della ricerca.

Beneficiari: Organismi pubblici o privati di ricerca.

Importo disponibile: Lo stanziamento globale è di 150 milioni di euro. A ciascun progetto potrà essere accordato un finanziamento massimo di 15 milioni di euro per una durata di 6 anni.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE e Paesi Associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Isole Faroe, Macedonia, Islanda, Israele, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

Scadenza: 25/01/2012 ore 17:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:312:0009:0009:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas?callIdentifier=ERC-2012-SyG>

TRASPORTI

Oggetto: Sviluppo più efficiente e sostenibile del sistema dei trasporti, riduzione della congestione del traffico e miglioramento della performance sull'ambientale.

Obiettivo: Trasferire parte sostanziale del traffico merci internazionale su strada verso il trasporto marittimo, quello ferroviario e per vie d'acqua interne oppure verso una combinazione di modi di trasporto in cui gli spostamenti siano i più brevi possibili.

Le diverse azioni del bando riguardano: la diversificazione del mezzo di trasporto, lo snellimento del trasporto merci, il trasferimento del trasporto merci dalla strada verso tratte marittime, l'integrazione del trasporto nella logistica di produzione e il miglioramento della conoscenza della logistica e del trasporto.

Per tutte le azioni il percorso stradale sostitutivo deve interessare almeno due Stati UE.

Beneficiari: Imprese pubbliche o private dotate di personalità giuridica.

Importo disponibile: 56,87 milioni di Euro; il contributo comunitario può coprire una somma che varia dal 35% al 50% dei costi di progetto.

Aree geografiche coinvolte: UE, Croazia e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 16/01/2012

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:309:0012:0012:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/>

http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/call-for-proposals/2011/index_en.htm

È possibile contattare l'helpdesk del programma Marco Polo tramite posta elettronica (eaci-marcopolo-helpdesk@ec.europa.eu) o via FAX: +32 22979506

INDIRIZZI UTILI

- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

EUROINFORMAZIONI È ANCHE SU INTERNET:
<http://www.delegazione-italiana-ppe.eu>